



Settimana 41 / 2026

13.10.2026

Un fine settimana all'insegna degli incontri a Winterthur



Giovedì sera gli apostoli sono arrivati a Winterthur per riunirsi in occasione dell'assemblea degli apostoli. Purtroppo, l'apostolo Christophe Domenig non ha potuto partecipare a causa di una malattia. Lo abbiamo accompagnato con i nostri pensieri e le nostre preghiere. Ci siamo nuovamente confrontati su diversi temi, tra cui la gestione responsabile del potere nell'assistenza pastorale e la Santa Cena.

Venerdì pomeriggio è iniziato il seminario teologico con il dott. Reinhard Kiefer. Erano invitati anche i vescovi della Svizzera, il responsabile dell'amministrazione e i responsabili dell'insegnamento e della comunicazione. Tra i temi trattati figuravano in particolare:

- La concezione della legge nella Lettera ai Romani
- Stato e autorità
- Il significato di Israele
- La questione della predestinazione

Le «Chuchifäger» della comunità di Winterthur ci hanno davvero viziati! Quattro sorelle si sono occupate della cucina, preparando piatti squisiti e mettendo a disposizione torte, caffè e bevande durante le pause. Ci ha fatto particolarmente bene vedere con quanta gioia, buonumore ed entusiasmo abbiano svolto tutto questo. Anche in questo punto desidero esprimere loro un sentito ringraziamento!

Domenica mattina ho celebrato un servizio divino a Winterthur, trasmesso in tutto il distretto. Erano invitate anche le comunità di Bauma, Rikon e Rorbas. È stato un servizio divino ricco di momenti speciali: un bambino piccolo ha ricevuto il dono dello Spirito Santo. Ho inoltre messo a riposo il precedente conducente distrettuale, conferendo l'incarico a un nuovo conducente distrettuale. È stato anche nominato un sostituto del conducente distrettuale. Un rapporto corredato di fotografie sarà pubblicato sulla nostra homepage.

Ora mi concedo una settimana di riposo. Il prossimo appunto di viaggio sarà pubblicato il 27 ottobre 2026.

Auguro a tutti voi di vivere intensamente la presenza di Dio. Possa Dio continuare a guidarci verso la meta della nostra fede.

Con cari saluti

Thomas Deubel



